

scacchi "Mi dispiace aver perso il contatto umano delle partite. Punto alle Olimpiadi"

Petrolo campione italiano per corrispondenza

SIENA - Mens Sana 1871 alla ribalta del panorama Scacchistico internazionale con il maestro Mauro Petrolo, che lo scorso fine settimana si è aggiudicato il 58° titolo di campione italiano di scacchi per corrispondenza, dopo una finale durata oltre due anni e quattro mesi (per un totale di 200 cartoline postali e 97 mosse) contro il maestro Marini, ex leader della classifica. "Purtroppo per motivi di lavoro all'età di 27 anni ho dovuto abbandonare le competizioni vis a vis e dedicarmi al gioco per corrispondenza - ha commentato il neo-vincitore. - Diversamente agli scacchi tradizionali, dove sono fondamentali l'abilità tattica e la capacità di concentrazione, il gioco per corrispondenza implica un'attenzione discontinua, distribuita nell'arco di tutta la partita che in media occupa un intero anno, per 3-4 ore alla settimana. A tavolino i giocatori sviluppano un contatto molto forte, è possibile bluffare ed instaurare dinamiche psicologiche estremamente complesse: tutto ciò scompare negli scacchi per corrispondenza, a totale discapito del fascino del gioco. Forse è proprio questo distacco l'unico aspetto che mi spinge a rimpiangere un po' il passato". Alla domanda sull'incidenza dei software sugli esiti delle competizioni, Petrolo ha opinioni molto precise "Anno dopo anno i computer



Mauro Petrolo
Il mensanino è campione italiano di scacchi per corrispondenza, dopo una finale durata oltre due anni e quattro mesi

A settembre Gran premio Nuvolari per auto storiche A Brolio torneranno a rombare motori che escono dalla leggenda

SIENA - L'incontro tra le cantine Barone Ricasoli e il Gran premio Nuvolari è avvenuto l'anno passato e ne è nato immediatamente un sodalizio che per la seconda volta porterà a Brolio alcune tra le più belle macchine d'epoca esistenti al mondo. Il Gran Premio Nuvolari è la rievocazione storica di quella corsa che i creatori della Mille Miglia organizzarono per eternare la memoria del grande pilota di Mantova morto l'11 agosto del 1953. Oggi è una gara di regolarità riservata alle auto che risalgono al cinquantennio compreso tra il 1919 e il 1969. La tappa del 18 settembre condurrà le auto a Brolio attraverso un percorso che toccherà Livorno, Casciana Terme, Peccioli, San Gimignano e Siena. Gli equipaggi sono attesi intorno alle 13, dopo aver sfilato nella splendida piazza del Campo di Siena. E proprio presso le Cantine Barone Ricasoli ci sarà il break e a tutti gli equipaggi verrà offerto un pranzo allestito nella barracca grande. A Brolio dovrebbero arrivare circa 300 autovetture d'epoca e circa 750 tra piloti e accompagnatori.

Andrea Cappelli

hanno sviluppato programmi di gioco sempre più intelligenti: ormai vincere una partita contro un giocatore di forza media che usa un computer potente è diventato molto complicato, assistiamo sempre più spesso a manches che rassentano sì la perfezione, ma nelle quali ciò che si perde è l'arguzia tattica dell'individuo. Per fortuna il fattore umano talvolta riesce comunque a giocare un ruolo determinante: come nel match semifinale con De Filippis quando tutti i software scacchistici sul mercato continuavano a propormi mosse perdenti, li ho capito che dovevo cambiare metodo. Ho spento il pc, ho tirato fuori una scacchiera e dopo dieci giorni ho trovato una mossa tale da garantirmi il pareggio". Dopo il titolo di Senior international master, la norma di grande maestro, e il secondo posto del campionato italiano a squadre, Petrolo dice di avere nuovi, ambiziosi obiettivi "Con la maglia della Nazionale sicuramente un podio ai prossimi campionati europei e la conseguente qualificazione alla finale olimpica. Con la Engineering Siena invece puntiamo ad una medaglia d'oro nei campionati italiani. Ma il vero sogno nel cassetto è l'accesso alla finale del campionato mondiale individuale, nel 2008 ho vinto una semifinale, spero nella prossima edizione".